

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00675926

ESC - Ente schedatore M381

ECP - Ente competente M381

EPR - Ente proponente M381

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

OGTT - Tipologia olio su tela

OGTV - Identificazione serie

OGTN - Denominazione /dedicazione Venere e Amore di Annibale Carracci

OGTP - Posizione Galleria Estense di Modena

### QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 1

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Venere e Amore

SGTT - Titolo Venere e Amore

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Emilia-Romagna

PVCP - Provincia MO

PVCC - Comune Modena

<b>PVCL - Località</b>	MODENA
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	museo
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	nazionale
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Galleria Estense
<b>LDCC - Complesso di appartenenza</b>	Gallerie Estensi
<b>LDCU - Indirizzo</b>	Largo Porta Sant'Agostino, 337 - 41121 MODENA tel. 0594395727 - fax 059230196 pec: mbac-ga-esten@mailcert.beniculturali.it C.F. 94180300363 - C.U.U. 2JMD21
<b>LDCM - Denominazione raccolta</b>	Galleria estense di Modena
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	333
<b>INVD - Data</b>	1924
<b>STI - STIMA</b>	
<b>LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE</b>	
<b>TCL - Tipo di localizzazione</b>	luogo di esposizione
<b>PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA</b>	
<b>PRVS - Stato</b>	ITALIA
<b>PRVR - Regione</b>	Emilia-Romagna
<b>PRVP - Provincia</b>	MO
<b>PRVC - Comune</b>	Modena
<b>PRVL - Località</b>	MODENA
<b>PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>PRCT - Tipologia</b>	museo
<b>PRCQ - Qualificazione</b>	nazionale
<b>PRCD - Denominazione</b>	Gallerie Estensi
<b>PRCC - Complesso monumentale di appartenenza</b>	Galleria Estense di Modena
<b>PRCM - Denominazione raccolta</b>	Gallerie Estensi
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	XVI
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	ultimo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1592
<b>DTSF - A</b>	1592
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	bibliografia
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	

**AUT - AUTORE**

<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	pittore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	documentazione
<b>NCUN - Codice univoco ICCD</b>	08006759
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Carracci Annibale
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	1560/ 1609
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000010

**ATB - AMBITO CULTURALE**

<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito bolognese
<b>ATBR - Riferimento all'intervento</b>	realizzazione
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	bibliografia

**EDT - EDITORI/STAMPATORI**

<b>EDTZ - Zecca</b>	0
<b>EDTA - Autorità</b>	0
<b>EDTN - Nome</b>	0

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
--------------------------------	----------------------

**MIS - MISURE**

<b>MISU - Unità</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	109
<b>MISL - Larghezza</b>	130
<b>FRM - Formato</b>	ellittico

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
--------------------------------------	-------

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE**

<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Dipinto ad olio su tela in cui Venere vista in iscorcio, appare sdraiata sulle nubi, tenendo un pomo nella destra, con il capo coronato di fiori, gli occhi rivolti verso Cupido, posto sulla sua sinistra, nel basso due colombe. La tela è nontata su un telaio ellittico - M. 1,09x1,30. Cornice dorata rettangolare con luce ellittica di sag.a M. 0,17.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	92
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Lo spazio pittorico è occupato, per la maggior parte, dalla figura di Venere: raffigurata nuda e seduta su nubi, con i capelli raccolti da una corona di rose, regge con la mano destra il pomo donatole da Paride. Il suo sguardo è rivolto verso Cupido, rappresentato nudo e seduto anch' egli su nubi, mentre appoggia la mano destra sulla spalla di Venere e con la sinistra sorregge l'arco. In primo piano sono due colombe

bianche. Provenienza Ferrara, palazzo dei Diamanti, appartamento di Virginia de' Medici, 1592; Modena, Palazzo Ducale, 1630; Parigi, Musée Napoleon, 1796; Modena, Palazzo Ducale, 1815; Modena, Palazzo dei Musei, 1894

#### NSC - Notizie storico-critiche

La Venere, assieme ad altri tre ovali - Flora recentemente attribuita ad Annibale (inv. n. 332), Plutone di Agostino Carracci (inv. n. 340) e la Salacia di Ludovico Carracci (inv. n. 341) - fa parte di una serie di dipinti eseguiti a Bologna su commissione di Cesare d'Este e inviati a Ferrara, nel 1592, dal conte Cornelio Lambertini, un incaricato del duca. L'ovale con Venere e Cupido andò ad ornare uno dei soffitti dell'appartamento di Virginia de' Medici, consorte di Cesare d'Este, e rappresentava il pezzo forte del ciclo decorativo incassato, presumibilmente, nel soffitto della Camera del Poggiolo, in Palazzo dei Diamanti a Ferrara. Il tema iconografico rimanda ad una consueta rappresentazione delle divinità mitologiche ma ciò che qui importa osservare, nell'opera di Annibale, è l'evoluzione dalla sapienza del colore, quella che contraddistinse l'attività dell'artista nel corso dell'ottavo decennio del Cinquecento portandolo a virare decisamente verso il gusto pittorico veneziano e, in special modo, in direzione di Paolo Veronese. Da questo nuovo orientamento derivano le pose in scorcio, la tipologia del Cupido e la bella luminosità del cielo striato di nubi. Naturalezza e artificio, perfezione del disegno e resa possente ed epica mostrano il punto di arrivo della ricerca di Annibale, indirizzata a una sintesi tra classicismo e studio della realtà. Le opere di questo ciclo sono descritte nel 1678 da Carlo Cesare Malvasia, che attribuisce appunto la Venere ad Annibale Carracci; tale attribuzione non è mai stata messa in discussione né dalle fonti né dalla critica più recente. Alla Venere è poi riferibile un disegno preparatorio di grande naturalezza, conservato nella raccolta del Castello Sforzesco di Milano (inv. C/P 191 1592; A. Brogi in Annibale Carracci, 2006, V. 6, pp. 246-247).

### TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

#### ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione acquisto

ACQN - Nome Cesare d'Este

ACQD - Data acquisizione 1592

ACQL - Luogo acquisizione Ferrara

#### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica Galleria Estense di Modena

CDGI - Indirizzo Largo Porta Sant'Agostino, 337 - 41121 MODENA tel. 0594395727 - fax 059230196 pec: mbac-ga-esten@mailcert.beniculturali.it C.F. 94180300363 - C.U.U. 2JMD21

### DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

#### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

FTAP - Tipo fotografia digitale (file)

FTAN - Codice identificativo VIII\_s-39599-17650 Carrac

Sovrane passioni. Le raccolte d'arte della Ducale Galleria Estense, Catalogo della mostra (Modena, Galleria e Museo Estense, 3 ottobre -

**BIL - Citazione completa**

13 dicembre 1998), Motta, Milano, 1998, pp. 240-242 n. 50. Maria Grazia Bernardini, La Galleria Estense di Modena. Guida storico-artistica, Silvana Editoriale, Cinisello Balsamo (MI), 2006, pp. 60-61 n. 24. Annibale Carracci, Catalogo della mostra (Bologna, Museo civico archeologico, 22 settembre 2006 – 7 gennaio 2007; Roma, Chiostro del Bramante, 25 gennaio

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

1

**ADSM - Motivazione**

scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2018

**CMPN - Nome**

Gianfranco Ferlisi

**RSR - Referente scientifico**

Martina Bagnoli

**FUR - Funzionario responsabile**

Gianfranco Ferlisi